

L'INTERVISTA

LUISA MURARO LA FILOSOFA FEMMINISTA: "PENSATE AL BENE COMUNE E ALLA LIBERTÀ DELLE DONNE"

"Ministre Iv, ora liberatevi da Matteo"

» **Lorenzo Giarelli**

Ministre Bellanova e Bonetti, date prova della vostra indipendenza e non seguite Renzi nella crisi". L'appello della professoressa Luisa Muraro, tra le più illustri pensatrici del femminismo italiano (fino ad averne inaugurato un filone autonomo, quello della cosiddetta "seconda ondata") è insieme politico e simbolico.

In una lettera pubblicata sul sito de "La Libreria delle Donne di Milano", Muraro si è rivolta alle due ministre renziane chiedendo di dissociarsi dal loro leader e "non farsi strumentalizzare" dalle sue manovre contro il governo, non solo per "il bene comune", ma anche per un gesto di "libertà femminile".

Professoressa Muraro, perché leggere la posizione di Bellanova e Bonetti in chiave femminista?

Io intendo il femminismo non come u-

guaglianza tra uomo e donna, ma come ricerca femminile della libertà. Un gesto forte delle ministre darebbe forza a questa libertà, sarebbe una prova di non subordinazione. Mi auguro diano prova di indipendenza, nel rispetto della Costituzione, aiutando questo governo a fare meglio.

C'è qualcosa che non va nei rapporti tra le ministre e Renzi?

Renzi è un uomo egocentrato, non ne faccio un discorso di incapacità politica. Pongo attenzione sulla arroganza con cui parla delle ministre Bellanova e Bonetti, senza neanche nominarle e minacciando di ritirarle come fossero pedine a sua disposizione. Per questo mi sono rivolta a loro chiedendo non mettersi a disposizione delle sue manovre, dando prova di indipendenza.

Oltre a un discorso di libertà femminile, lei cita il 'bene comune'. Che cosa intende?

Questo contesto di pandemia rende irresponsabili manovre destabilizzanti. Veniamo da anni di difficoltà economi-

che e l'Europa ci ha dato un credito enorme, nonostante in passato non avessimo dimostrato buone capacità di gestione. Eppure l'Unione, per altro guidata da diverse donne in ruoli di potere, ci ha dato un aiuto che non possiamo far naufragare nelle difficoltà e nelle beghe interne, tipicamente italiane. Una risposta positiva dell'Italia darebbe più forza a tutta l'Ue.

Crede che le ministre di Italia Viva seguiranno il suo consiglio?

Ho voluto dare voce a una opinione che mi pare molto diffusa e su cui, pur con grande misura, ha pronunciato parole importanti anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Non ho motivo per non stimare le ministre Bellanova e Bonetti, ma ho voluto far sentire loro questa voce e renderle partecipi delle mie aspettative. Indipendentemente da come andrà, mi piace provare a dare un contributo e sono contenta quando posso farmi sentire, anche perché sono convinta che il femminismo abbia sempre dato un grande impulso alla politica.



Femminista La prof. Luisa Muraro

